

Prima riunione del Gruppo di Lavoro "Biologia" (Padova, 25/10/2002)

Verbale della riunione

Presenti: Nicola Skert, Ornella Salvadori, Sergio Favero, Stefano Martellos, Paolo Modenesi

Il coordinatore, allo scopo di individuare quali interessi scientifici e di ricerca abbiano portato i presenti alla prima riunione del GdL, propone che ciascuno tracci una breve autobiografia specificando (a) il campo di interesse praticato o atteso nella Biologia dei licheni e (b) le tecniche e la strumentazione disponibile presso la propria sede di appartenenza. Fa inoltre presente che altri diversi soci SLI hanno manifestato interesse per l'incontro, ma dilaniati dalla scelta di partecipazione ad altre contemporanee riunioni, sono oggi assenti e da considerarsi presenti in contumacia.

A seguito della proposta del coord. i partecipanti si presentano:

- Paolo Modenesi: (a) Applicazione delle tecniche di indagine istochimica nello studio della morfogenesi e degli aspetti strutturali e funzionali del tallo lichenico. (b) tecniche di microscopia ottica convenzionale, fluorescente, polarizzata ed elettronica, e tecniche analitiche di cromatografia su strato sottile (TLC), liquida ad alta pressione (HPLC), Microanalisi EDX, ICP-AS.
- Nicola Skert: (a) Metabolismo secondario dei licheni, attività e ruolo biologico delle sostanze licheniche, interesse per gli aspetti di biologia molecolare (b) TLC, eventuale HPLC,
- Ornella Salvadori: (a) interazioni licheni-substrato litico, modelli di sviluppo licheni endo-epilitici, solubilizzazione rocce calcaree ad opera dei licheni endolitici, effetto dei biocidi sui licheni (b) tecniche di microscopia ottica convenzionale, fluorescente, polarizzata, SEM + microanalisi EDX, spettrofotometria FTIR, preparazione sezioni sottili e lucide di substrato litico con licheni, misura angolodi contatto, colture microbiologiche, camera climatica (con controllo di T e UR).
- Sergio Favero: (a) Interazioni licheni substrato, aspetti legati ai popolamenti ed ai modelli di crescita lichenica su serpentiniti, (b) competenze naturalistiche e petrografiche, tecniche di microscopia ottica su sezioni lucide sottili, citofluorimetria.
- Stefano Martellos: (a) biologia della riproduzione, interesse per gli aspetti di biologia molecolare, (b) TLC, uso dello strumento informatico per indagini statistico-conoscitive.

Al termine delle presentazioni sembrano emergere quattro motivi di interesse comune tra loro legati ed attualmente praticabili: modelli di crescita, licheni endolitici, sostanze secondarie, interazione con il substrato. Il coordinatore propone che le presentazioni siano lo strumento per concretizzare un progetto di ricerca comune del GdL, che

eventualmente venga reso visibile come poster al prossimo convegno della SLI. Dalla discussione che segue emerge che tra i temi che saranno sviluppati nel prossimo anno uno dovrebbe riguardare i popolamenti lichenici su substrati particolari che sembrerebbe un buon argomento in grado di legare i motivi di interesse emersi dalla discussione in relazione ai modelli di crescita, penetrazione ed aggressione del substrato, eventuale ruolo delle sostanze secondarie nei fenomeni di chelazione e disgregazione minerale. Stefano Martellos e Sergio Favero propongono di effettuare un primo screening statistico sugli endolitici che colonizzano substrati ricchi di metalli. Il coord. rileva l'altro motivo di interesse emerso dalle presentazioni, quello legato agli aspetti della biologia molecolare attualmente dolorosamente non praticabile, ma atteso. Ornella Salvadori ricorda l'esistenza della Fondazione per le Biotecnologie di Torino che fra i compiti istituzionali ha quello di organizzare dei corsi tenuti da specialisti in collaborazione con istituzioni scientifiche. Potrebbe essere contattata per verificare la disponibilità ad organizzare, in collaborazione con la SLI, un corso sulle tecniche biomolecolari applicate ai licheni.

All'unanimità viene deciso di approfondire i temi emersi dalla discussione e di aggiornare la riunione in gennaio-febbraio in una sede facilmente raggiungibile da tutti i partecipanti al gruppo

Paolo Modenesi.